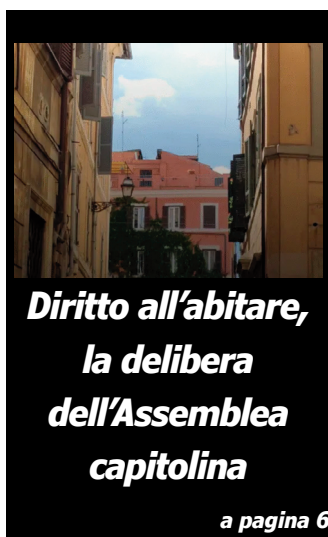




La polizia ha arrestato un 55enne di origini marocchine per tentato omicidio

Esquilino, aggredito per aver difeso una famiglia

Intervenuto per difendere una famiglia dalle richieste pressanti dei parcheggiatori abusivi, è stato colpito con una borraccia metallica. La polizia ha arrestato un 55enne di origini marocchine per tentato omicidio. Un'aggressione sotto gli occhi dei passanti nel pomeriggio di ieri, 2 luglio, in piazza Vittorio, dove gli agenti

del commissariato Esquilino sono intervenuti dopo la segnalazione di un turista. Un uomo, riverso a terra, era in stato confusionale con una profonda ferita alla testa, ma prima di essere portato via in ambulanza, è riuscito a raccontare brevemente cosa fosse accaduto. Era infatti intervenuto per difendere una famiglia dalle



richieste troppo invadenti e pressanti di due parcheggiatori abusivi, ma è stato colpito con una borraccia metallica. È stato arrestato dagli agenti del commissariato Esquilino un uomo di 55 anni, di origini marocchine a seguito di una segnalazione da parte di un turista che era sul posto.

a pagina 2

Regione Lazio: la Campagna estiva Antincendi Boschivi



a pagina 3

Giubileo e giovani, Pizzaballa: "Molti non saranno a Roma"

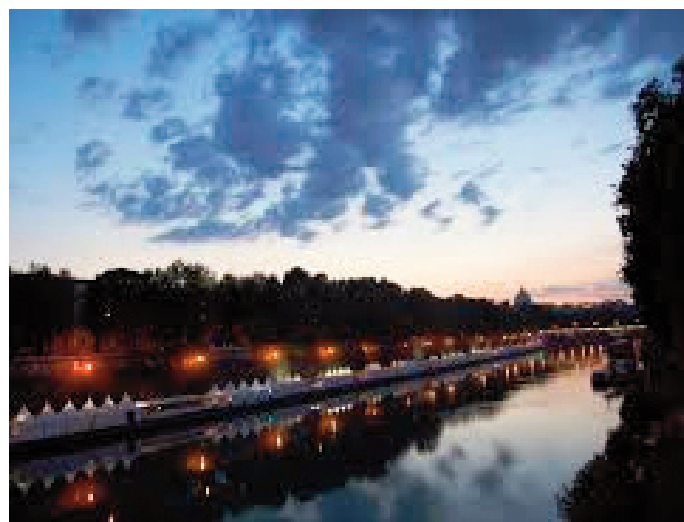


a pagina 5

Preoccupazione per la sicurezza sul Lungotevere

Il Municipio ha chiesto interventi alle forze dell'ordine per frenare le gare motociclistiche

Le moto sfrecciano in appena 12 secondi. Un video amatoriale le riprende fatica e, chi abita nel quadrante delle Vittorie, vive un calvario. Anche il municipio I ne è consapevole ed infatti, in commissione mobilità, il primo luglio è stato discusso un apposito atto. "Da almeno due anni i cittadini del Quartiere Della Vittoria residenti nel perimetro viario compreso tra Piazza del Fante, Piazza Bainsizza, Piazzale Clodio e Piazza Maresciallo Giardino segnalano che sul Lungotevere della



Vittoria e su Circonvallazione Clodia si tengono corse clandestine e gare di velocità a bordo di motociclette di grossa e media cilindrata che sfrecciano a forte velocità" si legge nel provvedimento votato in commissione. Le corse clandestine si svolgerebbero, stando quanto è stato scritto nell'atto municipale, "ogni giovedì con partenza presso la zona di Ponte Milvio" e prenderebbero avvio intorno alle "22.30 fino alla mezzanotte".

a pagina 4



"Sono stalkerizzata, perseguitata, minacciata da un soggetto femminile sotto i 30 anni"

Costanti minacce ad una donna di Ardea

Da anni subisce le minacce di una ragazza che è ossessionata dalla donna. È quanto sta accadendo ad Ardea, nella località di Nuova Florida. Una donna - che nel rispetto della sua idealità chiameremo A. - vive nel terrore di essere aggredita fisicamente, e non solo, da parte di una ragazza che da anni sembrerebbe essere ossessionata dalla sua persona: minaccia di farle del male, ma non solo a lei, anche alla sua famiglia. Una tortura, più che altro, perché queste minacce sono costanti e continue. A. deve guardarsi le spalle quando esce, quando è in casa, quando è sola o in compagnia. "Sono stalkerizzata, perseguitata, minacciata da un soggetto femminile sotto i 30 anni, aiutatemi sto vivendo un inferno". Così A. scrive un appello di aiuto sui suoi social e,

come riporta Massimo Catalucci di News & Community, "le minacce vanno avanti da anni e già nel 2021, A. presentò una denuncia alle autorità competenti per atti persecutori e minacce subiti, ma successivamente, fu archiviata". Una situazione, quella di A., che non riguarda solo lei, ma anche la sua famiglia. Fino a poco fa viveva con il padre e la madre nella stessa casa e con loro viveva anche la sorella. Quest'ultima si dovette trasferire perché voleva evitare altri traumi alla figlia minorenne che aveva problemi cardiaci: la minorenne, infatti, assistette ad un'aggressione fisica di A. da parte di chi rappresenta il suo incubo, l'aggressitrice. Il padre di A., invece, dopo una lunga agonia per malattia, morì. Quindi, A. e la madre sono rimaste sole in casa e la signora è in

condizioni gravissime di salute. "L'obiettivo principale dell'aggressitrice è però A." dice Catalucci. "Io ho bisogno di salvarmi - dice A. - non voglio finire ammazzata, non so che intenzioni abbia il soggetto, so solo che sono la sua ossessione, sono costantemente perseguitata, insultata e minacciata. Non posso vivere la mia vita - continua la donna vittima in questa storia - perché sono terrorizzata, mi guardo continuamente alle spalle, non posso lavorare perché ho paura a lasciare mia madre ottantenne da sola". Le forze dell'ordine - scrive Catalucci - sono state chiamate più di una volta, ma al loro arrivo l'aggressitrice "si fa trovare tranquilla e serena, per cui gli agenti non riuscendo a coglierla sul fatto, non possono fare nulla".

Città Metropolitana di Roma Capitale dopo l'arresto del cantoniere

"Immediati provvedimenti disciplinari"



"Abbiamo appreso che in queste ore è stato arrestato un Cantoniere di Città metropolitana di Roma Capitale con la triplice accusa di peculato, spaccio e omicidio per cessione di droga. Di fronte a un quadro accusatorio di

tale gravità, Città metropolitana assumerà immediatamente i provvedimenti disciplinari di massimo rigore". Ad affermarlo in una nota il capo di gabinetto di Città metropolitana di Roma Capitale, Francesco Nazzaro,

che assicura "fin da ora la massima collaborazione con le autorità giudiziarie e gli inquirenti" ringraziando "la Procura della Repubblica di Tivoli e la Compagnia dell'arma dei Carabinieri di Tivoli per le attività di indagine svolte".

La polizia ha arrestato un 55enne di origini marocchine per tentato omicidio

Aggredito per aver difeso una famiglia



Dalle analisi delle immagini del sistema di sorveglianza, si è stati in grado di ricostruire con esattezza la dinamica dell'aggressione. L'uomo è stato immobilizzato, è stato ripetutamente colpito alla testa con una borraccia metallica, e

poi la fuga dell'aggressore che ha abbandonato la vittima, priva di sensi, sul selciato. Le ferite riscontrate sul corpo della vittima hanno richiesto il ricovero d'urgenza e il moni t o r a g g i o neurochirurgico. L'ag-

gressore, il quale è stato riconosciuto grazie ai riscontri incrociati tra le immagini acquisite dalle videocamere e le foto tracciate nelle banche dati delle forze di polizia, è stato intercettato e accompagnato nel carcere di Regina Coeli.

Rubati quattro computer e snack. Arrestato un venticinquenne

Furto in plesso scolastico a Guidonia



Ha rubato 4 computer e vari snack in un scuola. Mentre usciva con la refurtiva, anche tramite l'allarme che era scattato, è stato individuato dai carabinieri. A finire nei guai un 25enne, già noto alle forze dell'ordine. L'episodio è avvenuto a Guidonia Montecelio. Secondo quanto emerso, dopo la segnalazione giunta al 112 i militari sono giunti

presso un istituto di scuola superiore, dove era stato segnalato un furto: ed è stato colto il flagranza il giovane che cercava di uscire con la refurtiva. Poco prima, nel giro di quindici minuti, aveva scavalcato il cancello del plesso e forzato una finestra e perlustrato due aule, dalle quali - aveva rubato quattro computer, uno dei quali

usato dalla commissione degli esami di maturità. Non è tutto: il 25enne si è recato anche all'interno del bar scolastico, da dove ha portato via merendine e snack. Il colpo, però, non è andato a buon fine per l'intervento dei carabinieri, che lo hanno arrestato. Il provvedimento è stato convalidato dal tribunale di Tivoli.

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.r.l. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.it
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

Angelucci
ITALIA

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOMASSAFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

31 milioni di euro investiti per la composizione di una nuova flotta costituita da sette elicotteri destinata a rimanere operativa per i prossimi 36 mesi

Regione Lazio risponde agli incendi: presentata la Campagna estiva Antincendi Boschivi

Roma da bollino rosso e incendi all'ordine del giorno, la Regione come risponde? Oggi è stata presentata la Campagna estiva Antincendi Boschivi (AIB) 2025 presso la Centrale operativa della Protezione civile regionale di via Laurentina, dal presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, e dall'assessore alla Protezione civile, Pasquale Ciacciarelli. "Abbiamo rafforzato in modo significativo la macchina regionale per contrastare gli incendi boschivi" ha dichiarato il presidente Francesco Rocca. Circa 4mila volontari, 700 mezzi dedicati alle attività di spegnimento; 31 milioni di euro investiti per la composizione di una nuova flotta costituita da 7 elicotteri (2 bimotori e 5 monomotori) destinata a rimanere operativa per i prossimi 36 mesi. "Nel corso di questi mesi grazie a una

costante interlocuzione con la Direzione Protezione Civile e con il Comitato Tecnico Consultivo, rappresentativo dei coordinamenti esistenti sul territorio regionale, abbiamo provveduto a definire le misure necessarie per garantire l'impiego di risorse adeguate allo svolgimento della campagna AIB, così permettendo anche la costituzione di una nuova flotta composta da 7 elicotteri», ha spiegato l'assessore Pasquale Ciacciarelli. La campagna è partita ormai da meno di un mese, precisamente il 15 giugno scorso, e si protrarrà fino alla metà di ottobre, il 15 ottobre. Alla conferenza stampa, alla quale hanno partecipato, oltre al presidente Rocca e all'assessore Ciacciarelli, il dirigente dell'area "Emergenze e Sala operativa di Protezione civile", Carlo Costantini, il comandante

del Comando Regione Carabinieri Forestale Lazio, Giuseppe Lopez, il direttore del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Direzione regionale Lazio, Ennio Aquilino, si è ribadito il forte impegno della Regione Lazio per il contrasto al crescente fenomeno degli incendi boschivi. "Con oltre 4.000 volontari, 700 mezzi e una nuova flotta di elicotteri, la Regione è pronta ad affrontare anche le situazioni più critiche. Gli incendi stanno cambiando, lo stiamo vedendo proprio in questi giorni, sono più frequenti e aggressivi e dobbiamo rispondere con mezzi adeguati e organizzazione. Questo è un lavoro di squadra che coinvolge istituzioni, protezione civile e volontariato: a loro va il mio ringraziamento», ha dichiarato il presidente



Francesco Rocca. Oltre alla presentazione della campagna estiva AIB, è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione annuale con il Corpo Nazionale dei Vigili del

Fuoco - Direzione Regionale Lazio, con uno stanziamento di 3,1 milioni di euro. In più, la Regione Lazio sperimenta per la prima volta nel sud pontino la formula dei ge-

mellaggi con Protezioni Civili di altre regioni italiane, che invieranno loro contingenti a supporto delle risorse territoriali messe in campo dalla Regione.

Vegetazione in fiamme a Morlupo. Roghi nella zona di Tor San Giovanni e alla Giustiniana, ma anche a Ponte Galeria. Incendio al parco del Forte Ardeatino

Nuovi incendi nella Capitale: i roghi nelle ultime 24 ore

Incendio a Morlupo, vegetazione in fiamme e ulteriori roghi sono stati registrati nella Capitale dopo il lunedì di fuoco. A Morlupo le fiamme hanno interessato ampia vegetazione ed è stata evacuata la Rsa "Residenza Arcobaleno", nelle vicinanze delle lingue di fuoco. Sul posto, in via Monte Rigorio, i vigili del fuoco con la squadra di Montelibretti 5/A, l'autobotte, la protezione civile, la partenza boschiva di Tivoli e il Dos dei pompieri. Oltre alla evacuazione controllata dei degenti, è stato messo a disposizione un pulmino per le persone anziane che possono deambulare. Tutti i pazienti della struttura sono stati ospitati nella sala multimediale del comune di Morlupo. La stessa amministrazione comunale, in una nota, ha detto: "La casa di cura presente è stata evacuata presso la sala Sdoja di Morlupo, grazie al comitato di Morlupo della Croce rossa



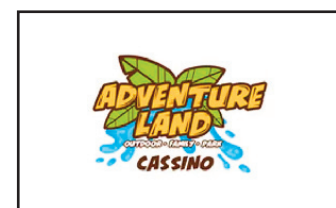
italiana. Le aree interessate rimangono presidiate dai vigili del fuoco e della protezione civile, con il coordinamento della polizia locale e dei carabinieri. Sul posto sono intervenute anche la protezione civile di Castelnuovo di Porto, Castel Chiodato, Sacrofano e Fonte Nuova". A Roma, sempre martedì 1 luglio, sono stati segnalati roghi nella zona di Tor San Giovanni e alla Giustiniana,

ma anche a Ponte Galeria. Nel primo caso, le fiamme hanno interessato un terreno di sterpaglie, nel secondo, un incendio ha coinvolto un campo di grano, con il fumo che si è alzato in alto e che è stato notato anche dalle parti di Valle Muricana. Un incendio di fogliame è stato registrato sia su via Cristoforo Colombo, all'incrocio di via Malafede, con il traffico che è risultato fortemente rallentato

e a Ponte Galeria, dove si è circolato a senso unico alternato in via Usini. Un altro rogo si è verificato al parco del Forte Ardeatino, che è stato prontamente estinto, evitando così situazioni più critiche. Altri, ancora, di vampa nel comune di Fiumicino, alle spalle del centro commerciale Da Vinci, dietro il quartiere di Parco Leonardo. L'amministrazione della cittadina aeroportuale ha

richiesto ad Arpa Lazio un monitoraggio straordinario della qualità dell'aria con campionamento di 24 ore in via Copenaghen. "Dai primi risultati comunicati - è stato spiegato in una nota - le concentrazioni di sostanze inquinanti risultano al momento entro i limiti di sicurezza stabiliti dalle normative internazionali. In particolare, la concentrazione di diossine rilevata è pari a 0,3 pg/m³,

valore che rientra nei parametri di tolleranza indicati nelle Air Quality Guidelines for Europe 2000 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Anche il benzo(a)pirene, è stato rilevato a 0,2 ng/m³, ben al di sotto del valore limite di 1 ng/m³. Restano in corso le analisi sui policlorobifenili (Pcb), per i quali si attendono ulteriori aggiornamenti nei prossimi giorni". Il primo cittadino, Mario Baccini, a tal proposito ha spiegato che è stato chiesto "l'intervento di Arpa per garantire trasparenza e tempestività nella verifica della qualità dell'aria a seguito degli episodi di combustione anomala segnalati da giorni. I primi dati, pur non evidenziando criticità immediate, non ci fanno abbassare la guardia. Continueremo a monitorare con attenzione la situazione e ribadiamo il nostro impegno per la tutela dell'ambiente e della salute pubblica".



Il Municipio ha chiesto interventi alle forze dell'ordine per frenare le gare motociclistiche

Preoccupazione per la sicurezza sul Lungotevere



Il consigliere Renato Sartini (lista civica Gualtieri), primo firmatario dell'atto, ha posto varie richieste. La prima è che vengano predisposti interventi interforze. Ed è stato chiesto che nel tratto del Lungotevere Della Vittoria compreso tra Piazza Del Fante e Piazza Maresciallo Giardino vengano installati degli autovelox fissi, telecamere e dissuasori luminosi. Una misura utile anche per contrastare le inversioni di marcia nella

zona". "Con questo atto - ha detto il consigliere Sartini - si accende un faro istituzionale e politico sulla questione delle corse illegali che da almeno due anni si tengono tutti i giovedì sera sul Lungotevere Della Vittoria. Dove le moto sfrecciano anche a duecento chilometri orari nel tratto Piazza Del Fante - Piazzale Maresciallo Giardino mettendo a rischio la vita dei cittadini e degli stessi centauri in un tratto già di per se

pericoloso. In cui staticamente avvengono molti incidenti. Prima del voto abbiamo audito Roberto Ricciotti, vicecomandante del Comando Generale della Polizia Locale di Roma Capitale che ci ha assicurato che verrà valutata l'opportunità di inserire in questo tratto dispositivi fissi autovelox. Assicurando nel frattempo una maggiore sorveglianza attraverso l'uso di pattuglie con telelaser e un impegno interforze".

Dal "Si è assestato?" al Vaticano. I temi: dalle guerre al fine vita

Giorgia Meloni da Papa Leone XIV

A quasi due mesi dalla fumata bianca, oggi è una giornata importante per la premier Giorgia Meloni e per il papa Leone XIV. Si incontrano per la prima udienza ufficiale. Temi fulcro: dalla guerra in Ucraina alla crisi di Gaza. Il presidente del Consiglio dei ministri, Giorgia Meloni, si è diretta, intorno alle 11.30, verso il Palazzo Apostolico per incontrare il Pontefice Leone XIV, per la loro prima udienza ufficiale. L'auto con la bandiera italiana che portava la presidente del Consiglio è transitata da via della Conciliazione per il faccia a faccia intorno alle 11.30 di oggi, 2 luglio. Assieme alla Meloni, anche i due vicepremier Antonio Tajani e Matteo Salvini e dal sottosegretario Alfredo Mantovano. I due si erano già incontrati lo scorso 21 giugno in occasione del Giubileo dei governanti. In quell'occasione, la pre-

mier aveva chiesto a Prevost, in maniera scherzosa ma quasi materna, "Si è assestato?". Anche il 18 maggio, al termine della messa di inizio pontificato, c'era stato un breve saluto al Papa, così come il 15 maggio un colloquio telefonico veloce, comunicato da Palazzo Chigi. Oggi l'incontro di persona. Al termine, come si legge sul sito di Palazzo Chigi, Meloni alle 12.30 incontrerà il segretario di Stato di Sua Santità, il cardinale Pietro Parolin. I temi sono molteplici: le questioni internazionali sono il tasto più "dolente", dalla guerra in Ucraina, alla crisi a Gaza. Con Parolin, invece, si toccheranno dossier più politici e temi etici, come il fine vita. Su quest'ultimo, il testo definitivo del disegno di legge sul suicidio medicalmente assistito è stato annunciato proprio alla vigilia dell'incontro. Approvato con il

voto contrario di tutte le opposizioni, il testo norma l'insieme delle decisioni mediche e legali che riguardano le fasi terminali dell'esistenza di una persona gravemente malata. Si è stabilito inoltre che gli emendamenti potranno essere presentati entro le 11 del prossimo 8 luglio. Il provvedimento è atteso in Aula il 17 luglio. "Durante i cordiali colloqui in Segreteria di Stato - spiega una nota del Vaticano - sono state sottolineate le buone relazioni esistenti tra la Santa Sede e l'Italia ed è stato rilevato il comune impegno per la pace in Ucraina e in Medio Oriente e l'assistenza umanitaria a Gaza. Nel prosieguo della conversazione ci si è soffermati su alcune questioni afferenti ai rapporti bilaterali, come pure su tematiche d'interesse per la Chiesa e la società italiana".

Il bilancio consolidato delle aziende ospedaliere e sanitarie regala un sorriso alla giunta

Rocca: "Sanità, 120 milioni da spendere"

Il bilancio consolidato regionale segna un avanzo di circa 120 milioni di euro. A dirlo è Francesco Rocca, presidente della Regione Lazio e assessore alla Sanità: "Segna un punto di svolta". Circa 120 milioni di euro "che saranno investiti nel miglioramento tecnologico delle nostre strutture". "Per noi è un punto di svolta - ha detto Rocca - nella gestione della sanità. Perché per la prima volta i bilanci sono stati chiusi entri i tempi di legge. Un risultato che non riguarda solo i numeri, ma il metodo: tempestività, trasparenza e affidabilità". Il via libera dei Collegi Sindacali è stato l'ultimo atto per i documenti contabili: "Conti chiari, aggiornati e puntuali - rivendica il governatore - il che significa dare alle aziende strumenti solidi per pianificare, investire, programmare". "Eravamo in una situazione critica: procure in azione, conti fuori controllo, e una



Corte dei conti che rifiutava la parifica. Oggi - conclude Rocca - abbiamo ricostruito credibilità, avviato un rapporto costruttivo con gli organi di controllo e stiamo lavorando con serietà verso la parifica del bilancio. Il Lazio cambia passo: conti in ordine, procedure rispettate e una visione chiara su come rafforzare il servizio sanitario regionale". "L'avanzo di 120 milioni di euro, è soltanto un pezzo di un mosaico dove stiamo mettendo

tutte le tessere al loro posto - chiarisce Marco Bertucci, presidente della commissione Bilancio -. Tempestività, trasparenza, affidabilità, per usare le parole del nostro governatore: fattori che ci stanno permettendo di dare risposte puntuali ai territori e ai cittadini. Tutto questo rappresenta un cambio di passo, reale e concreto, e un visione di sanità che come amministrazione regionale stiamo costruendo con chiarezza e ambizione".

Francesco Carpano: "Continua a raccontare una città che non esiste"

Metro A: Forza Italia attacca Gualtieri



"Stamattina sette minuti di attesa per i treni della Metro A, il doppio di quanto previsto dal programma di esercizio ATAC nei giorni feriali estivi, con treni inaccessibili che, inevitabilmente, finiscono per creare nervosismo e tensioni tra i passeggeri. A fronte di tutto ciò, Gualtieri sembra non accorgersi di nulla e, su

Instagram, continua a raccontare una città che non esiste". Così Francesco Carpano, consigliere comunale di Forza Italia in Campidoglio, che prosegue, "E il potenziamento dello smart working sbandierato dal Sindaco per ridurre gli spostamenti è rimasto su carta. Servono meno annunci e più affidabilità nei servizi ordinari,

da realizzare tramite un'amministrazione locale più all'ascolto dei problemi reali dei quartieri come delle persone, guidata da una squadra di governo più attenta a far passare i treni con puntualità che non a farsi pubblicità con i video sui social. Il contrario, insomma, del Sindaco attualmente alla guida di Roma".



"Noi giovani e adulti di questa piccola chiesa di Terra Santa oggi più che mai, abbiamo bisogno della vostra testimonianza e della vostra vicinanza nella fede"

Giubileo e giovani, Pizzaballa: "Molti non saranno a Roma a causa della situazione politica"

Il Giubileo dei Giovani si terrà a Roma dal 28 luglio al 3 agosto 2025 e i primi destinatari dei messaggi, delle iniziative e delle riflessioni che avverranno in quel momento, sono proprio loro, i giovani. Ma Pierbattista Pizzaballa, patriarca latino di Gerusalemme, che è intervenuto in collegamento da Gerusalemme ad una conferenza stampa in Vaticano per presentare un'iniziativa dei giovani che prenderà il via a Roma in agosto, nell'ambito del Giubileo dei giovani, ha detto: "Purtroppo molti dei nostri giovani non potranno essere presenti a Roma in questa circostanza a causa della situazione politica che non permette loro di raggiungerci". L'iniziativa proseguirà poi a Santiago nel 2027 e a Gerusalemme nel 2033, nell'anno del bimillenario della redenzione di Cristo. "Tutti - aggiunge -



preghiamo che nel 2033 il mondo possa essere diverso, pacificato e che tutti, da Oriente a Occidente, possano giungere con gioia e con libertà a Gerusalemme". L'invio a vivere il Giubileo è un'occasione per viverlo come un dono, "da ricevere ma anche e soprattutto da dare! Insieme renderemo Roma la casa di tutti i

giovani pellegrini del mondo. Il Giubileo non sarà un evento, sarà un viaggio che vorremmo fare insieme a voi" come si legge sul sito della diocesi di Roma. Ma per alcuni sarà impossibile raggiungere La Capitale, per il Giubileo dei Giovani. "Noi giovani e adulti di questa piccola chiesa di Terra Santa - ha os-

servato Pizzaballa - oggi più che mai, abbiamo bisogno della vostra testimonianza e della vostra vicinanza nella fede. Ci dà tanta speranza sapere che avete deciso di fare una dichiarazione a Roma, a Santa Maria Trastevere, proprio nel giorno precedente il Giubileo dei giovani nella quale annunciate il pro-

getto di un itinerario di evangelizzazione che, partendo da Roma e passando per Santiago, si concluderà a Gerusalemme nel 2033, nell'Anno Santo della Redenzione". Ogni giovane, con il proprio zaino pieno di speranza, di dubbi, di ferite, di amore, arriverà a Roma per un'occasione unica come

il Giubileo, ma oggi, a Roma, in Sala stampa vaticana, è stato presentato il Manifesto dei giovani cristiani d'Europa che si inserisce in un più vasto progetto di "evangelizzazione" con tre tappe: Roma, nel 2025; Santiago, nel 2027; Gerusalemme, nel 2033. "Condivido con voi questo bellissimo sogno - continua Pizzaballa -. E so che anche i giovani della nostra chiesa di Terra Santa, presenti in Giordania, in Palestina, in Israele, a Cipro, desiderano essere anch'essi parte con voi di questo bellissimo progetto e di questo cammino di evangelizzazione. Spero che questo progetto possa essere un piccolo tassello nella costruzione del comune desiderio di porte aperte sui popoli e di un mondo pacificato, il primo dono del Risorto ai discepoli riuniti nel cenacolo".

Municipio V, nasce il primo strumento consultivo. Gnessi: "Sarà uno strumento in progress"

Patrimonio immateriale in Italia

"Successo per la presentazione del primo organismo consultivo interamente dedicato al patrimonio culturale immateriale: un modello nazionale che parte dal Municipio V". È stato presentato ieri, primo luglio, presso la Casa della Cultura e dello Sport "Silvio Di Francia" di via Casilina 655, il primo strumento consultivo sul patrimonio immateriale in Italia. Il nuovo organismo è stato istituito a marzo 2025 con una mozione del Consiglio del Municipio V e una direttiva della Giunta municipale. Diventa, così, operativo uno strumento che oltre a monitorare e a catalogare le pratiche culturali immateriali, avrà il compito di facilitare il dialogo tra gli attori coinvolti, indirizzare le risorse disponibili e rafforzare gli strumenti di tutela e promozione secondo i principi della Convenzione UNESCO 2003 e della Convenzione di Faro. L'iniziativa è stata promossa dall'Ecomuseo Ca-



silino ad Duas Lauros con il sostegno del Municipio V, della Sovrintendenza Capitolina, dell'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale, del Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche dell'Università "La Sapienza" e di SIMBDEA. All'incontro hanno partecipato rappresentanti istituzionali, accademici, esponenti delle comunità patrimoniali locali e numerosi cittadini, a testimonianza del forte interesse per un settore strategico e spesso trascurato: il patrimonio "vivente", fatto di saperi, pratiche, espressioni orali, rituali, memorie condivise e identità collettive. "Con questo organismo aspiriamo a creare una pratica nuova

che metta al centro l'ascolto e il sostegno delle comunità patrimoniali locali, per immaginare modelli, soluzioni e anche interventi normativi che aiutino i custodi del patrimonio vivente a portare avanti la loro opera di salvaguardia e valorizzazione. Sarà uno strumento in progress: grazie alla pratica del dialogo e della co-progettazione costruiremo gli strumenti per supportare chi il patrimonio lo crea e lo vive, ma anche per rimettere al centro dell'agenda culturale cittadina un patrimonio straordinario, troppo spesso dimenticato" ha dichiarato Claudio Gnessi, Presidente dell'Ecomuseo Casilino ad Duas Lauros.

A darne notizia i consiglieri capitolini Riccardo Corbucci e Antonella Melito

Roma Smart City Lab è nella ENOLL

La consulta cittadina per l'innovazione di Roma Capitale è stata ufficialmente accolta nella European Network of Living Labs (ENOLL) con lo status di Accepted to Grow Member. A darne notizia i consiglieri capitolini Riccardo Corbucci e Antonella Melito. La consulta cittadina per l'innovazione di Roma Capitale, Roma Smart City Lab, è stata accolta nella ENOLL con lo status di Accepted to Grow Member. Cosa significa? Questo è un riconoscimento importante che rappresenta il riconoscimento del lavoro fino ad ora svolto, nonché un'opportunità concreta per aprire la Capitale a progetti europei e percorsi di co-sviluppo con altre città e territori. Un traguardo importante per la Capitale: la consulta è nella ENOLL. A darne notizia i consiglieri capitolini Riccardo Corbucci e Antonella Melito, rispettivamente presidente e vicepresidente



della Commissione Roma Capitale e statuto e innovazione tecnologica. "ENOLL riunisce Living Lab da tutto il mondo che promuovono sperimentazione e collaborazione tra istituzioni, cittadini, università e imprese su temi chiave come mobilità, sostenibilità, digitale, inclusione e servizi pubblici - spiegano -. Essere parte di questo ecosistema consente al Roma Smart City Lab di accedere a una rete dinamica e proattiva, fondata sulla con-

divisione di buone pratiche, metodologie e modelli replicabili". "L'adesione alla rete ENOLL è un risultato importante per Roma Capitale - aggiungono - perché rafforza la dimensione europea del nostro lavoro e valorizza un modello di innovazione che nasce dal territorio e coinvolge attivamente cittadini, associazioni e istituzioni. È un passo avanti per rendere Roma una città più aperta, intelligente e inclusiva".



L'Assemblea capitolina ha approvato la delibera. Velocchia: "Un diritto fondamentale"

Roma ed il "diritto all'abitare"

L'Assemblea capitolina ha approvato la delibera sul diritto all'abitare. "Quello alla casa è un diritto fondamentale e con questa delibera interveniamo in modo concreto con misure fattive perché sia garantito il diritto alla casa, per affrontare quello che a tutti gli effetti è un problema anche sociale, che non possiamo trascurare". Lo ha detto Maurizio Velocchia, Assessore all'Urbanistica. Il provvedimento si rivolge in particolare alla fascia della popolazione esclusa al libero mercato della casa con particolare riferimento alla parte "a rischio" o "intermedio". Una platea di soggetti, quella in difficoltà abitativa, che è ampia ed eterogenea. Nella Capitale ci sono migliaia di nuclei familiari in attesa di un alloggio popolare o che non ha i requisiti per ot-

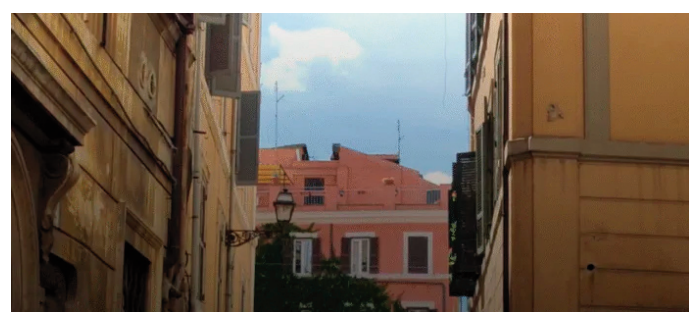
tenerlo in tempi brevi. E poi, ci sono "migliaia di nuclei che - si legge in una nota del Comune di Roma - non hanno i requisiti per accedere all'alloggio popolare, ma si trovano comunque in difficoltà nell'accedere o nel mantenere una casa in affitto sul libero mercato". Questa fascia della popolazione, è popolata da famiglie monoparentali o con un solo reddito, immigrati, anziani soli, giovani coppie, studenti, persone con disabilità, lavoratori fuori sede. L'Assessorato all'Urbanistica ha affidato al CRESME uno studio che serve ad aggiornare la domanda abitativa per il prossimo decennio: un'indagine articolerà e classificherà la stessa per dimensioni e caratterizzazioni socio-economiche. Questo strumento, riferisce il

Comune, mancava da più di dieci anni. "Dallo studio è emerso che la domanda pregressa nel suo complesso ammonta a 35.370 unità abitative. Per il prossimo decennio, alla luce dell'attuale congiuntura economica e del generale inasprimento del mercato della casa, il fabbisogno abitativo futuro è determinato in 35.920 alloggi. La domanda abitativa al 2032 sarà quindi composta da un fabbisogno complessivo pari a 71.290 alloggi, di una quota di libero mercato quantificabile in 18.900 alloggi". Sulla base di tale fabbisogno, per la fascia intermedia la delibera assume un obiettivo di 31.815 alloggi, di cui 25.462 derivanti da interventi già programmati, 1.353 derivanti da iniziative di altri enti e 5.000 di nuova programmazione.

L'assessore: "Oggi trovare un alloggio è diventato un problema anche per la classe media"

"Diritto all'abitare": le parole di Zevi

"Il problema della casa riguarda giovani coppie, le fasce più deboli, tante persone che non possono permettersela: è un lavoro che stiamo portando avanti insieme, a partire proprio dalla mappatura di quei fabbisogni, che guarda da qui ai prossimi dieci anni. Le politiche, per essere efficaci, devono essere mirate, solo così possiamo affrontare davvero i problemi senza limitarci all'analisi ma trovando le soluzioni per risolverli: pensare al futuro, facendo nel presente, e così andiamo incontro alle esigenze di migliaia di persone in difficoltà che hanno bisogno di risposte, è il senso stesso della nostra missione pubblica. Un problema che non possiamo far finta di non vedere e che continuerà a restare centrale nell'azione di questa amministrazione". "Se prima la



sfida della casa, del diritto all'abitare, riguardava soltanto il segmento più debole della popolazione, oggi trovare un alloggio è diventato un problema anche per la classe media: studenti fuori sede, pensionati, giovani famiglie, stranieri, donne con figli... - così Tobia Zevi, Assessore al Patrimonio e alle Politiche abitative, che ha aggiunto: anche per loro Roma si è messa con il Sindaco Gualtieri alla testa di una battaglia in sede europea, per ottenere risorse comunitarie, oltre che nazionali, ne-

cessarie a costruire nuovi alloggi pubblici. Con questo atto elenchiamo quali iniziative sono partite e partiranno proprio per il segmento intermedio, quello delle famiglie con un reddito fino a 50 mila euro l'anno. Sempre a questa fascia si rivolgeranno prossimi atti a cui stiamo lavorando: il bando per l'Agenzia sociale per l'abitare, il Regolamento sul social housing e il contratto integrativo del canone concordato. Siamo impegnati a testa bassa per garantire a ogni persona un luogo dignitoso dove vivere".

Il Comune è chiaro: "Rafforziamo la collaborazione con le strutture"

Nuove regole per i nidi convenzionati

La giunta capitolina ha approvato il nuovo disciplinare per il convenzionamento dei nidi privati con la rete dei servizi educativi di Roma Capitale. Il provvedimento, dicono dal Comune, nasce con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione con i nidi convenzionati e renderne più puntuale e sostenibile l'organizzazione soddisfacendo le esigenze delle famiglie e a quelle formulate dalle organizzazioni rappresentative delle strutture. Organizzazione dei servizi nel mese di luglio, modalità di pagamento in caso di assenze prolungate dei bambini, autorizzazione dei menù previa approvazione delle Asl: il nuovo pacchetto di novità soddisfa l'associazione molti addetti ai lavori. "Con questo provvedimento - spiegano l'assessore alla Scuola, formazione e lavoro di Roma Capitale, Claudia Pratelli, e la presidente della com-



missione Scuola capitolina, Carla Fermariello - come amministrazione comunale manteniamo l'impegno preso con gli operatori a rafforzare la collaborazione con le strutture private convenzionate, ascoltando e facendoci carico dei problemi. Soprattutto con l'obiettivo di rafforzare e qualificare l'offerta dei posti nel mese di luglio sempre più richiesto dalle famiglie. Questa delibera è un ul-

teriore tassello di un lavoro per dare ulteriore slancio al sistema integrato dei servizi educativi 0-3 anni". L'obiettivo, concludono Pratelli e Fermariello, "è valorizzare e potenziare l'offerta educativa della nostra città, rispondendo alla crescente domanda di posti nido da parte delle famiglie e alla necessità di maggiori investimenti nel sistema educativo capitolino".

Per realizzare velocemente il Bus Rapid Transit tra Boccea e Casalotti

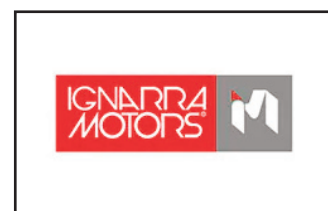
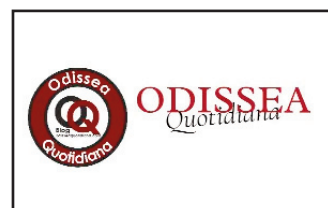
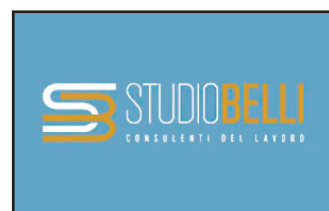
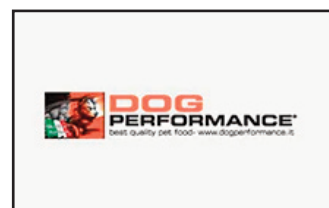
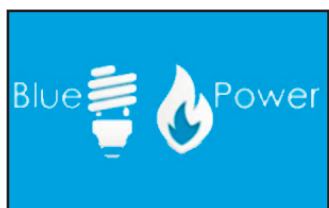
XIII Municipio, la richiesta di Azione

"Nei giorni scorsi abbiamo presentato una petizione con la quale chiediamo all'attuale amministrazione di stanziare con urgenza le somme per realizzare il Bus Rapid Transit e riattivarsi per la ripartenza del progetto, rimasto finora in stand by. Questo sistema di trasporto veloce, con prestazioni assimilabili a quelle di una metropolitana classica, ma con costi e tempi di realizzazione più veloci oltre che tracciati più flessibili", spiegano Flavia De Gregorio, Antonio De Santis e Claudia Finelli, rispettivamente capogruppo e consigliere di Azione in Campidoglio e consigliere di Azione in XIII Municipio, "risolverebbe, infatti, i problemi di collegamento nella tratta che va da Boccea a Casalotti, collegando aree prive di trasporto pubblico locale come Collina delle Muse e Acquafredda". "Dopo la rinuncia alla funivia urbana da parte del Campidoglio e proposte diverse che, se si esclude il costoso e



complesso prolungamento della linea A da Battistini a Torrevecchia, non risultano neanche in fase di progettazione - aggiungono i rappresentanti capitolini di Azione - l'ipotesi più realistica pure per i tecnici, oltre che per noi di Azione, è proprio questa: una solu-

zione efficace capace di garantire anche una mobilità urbana più sostenibile. A Rimini, Riccione e Catania è già stata adattata, mentre a Bergamo, Perugia, Taranto e Bari è in fase di realizzazione. Adesso ci auguriamo che lo si faccia anche nella nostra città".



Presentato al seminario per l'avvio delle attività di mobilità Erasmus+

Erasmus, presentato il rapporto 2024

Oggi e domani l'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE organizza a Roma nell'Auditorium Antonianum, in Via Manzoni, il seminario per l'avvio delle attività di mobilità Erasmus+ finanziate nell'ambito dell'Invito 2025 per il settore Istruzione Superiore all'interno del quale è stato presentato il Rapporto annuale Erasmus+ 2024. La pubblicazione curata dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, raccoglie i risultati della partecipazione ai progetti delle Azioni chiave 1 e 2 in Italia nei settori di competenza dell'Agenzia: Istruzione scolastica, Istruzione superiore, Educazione degli adulti. Sono inclusi inoltre i principali risultati delle attività delle Unità nazionali eTwinning, EPALE ed Eurydice. La presentazione del Rapporto Erasmus+ 2024 si inserisce all'interno dell'evento di avvio delle attività di mobilità Erasmus+ 2025, incen-

trato sulla Mobility of higher education students and staff supported by internal policy funds (azione chiave 131) ovvero la Mobilità per studenti e personale dei Paesi partecipanti al Programma Erasmus+ e sulla Mobility of higher education students and staff supported by external policy funds (azione chiave 171), ovvero la mobilità internazionale (extra UE) per studenti e personale degli Istituti di Istruzione superiore. Partecipano al seminario rappresentanti degli Istituti e dei Consorzi italiani risultati beneficiari di un Progetto di mobilità nell'ambito dell'Azione Chiave 1, oltre a rappresentanti degli Uffici relazioni internazionali, uffici Placement, uffici Disabilità, ai Docenti delegati alle relazioni internazionali/Coordinatori Erasmus ed ai Coordinatori di Consorzi. Durante il seminario, l'Agenzia Nazionale illustrerà i principali obblighi

e scadenze contrattuali per i Beneficiari di una Convenzione nelle azioni chiave 131 e 171; le modalità di gestione delle attività di mobilità; le modalità dei controlli (controlli primari) svolti dall'Agenzia Nazionale. Un focus speciale sarà dedicato alla European Student Card Initiative, il processo di digitalizzazione della gestione delle mobilità Erasmus al fine di rendere il programma più accessibile e più inclusivo, grazie allo snellimento dei tempi necessari per le pratiche amministrative legate alla organizzazione della mobilità. I lavori prevedono uno spazio dedicato per la condivisione delle buone pratiche attuate da alcuni Istituti di istruzione superiore nell'ambito della organizzazione dei Blended Intensive Programmes, dello scambio tra pari, della mobilità extra europea e della European Student Card Initiative.

Flaminio Galli: "Trend di crescita positivo e coerente con gli obiettivi strategici"

Mobilità Erasmus+: i dati italiani



"I dati per il 2025 - dichiara Flaminio Galli, direttore dell'Agenzia Erasmus+ INDIRE - confermano un trend di crescita positivo e coerente con gli obiettivi strategici dell'Agenzia e dell'Unione Europea. Rispetto al 2024, registriamo in Italia un aumento dell'11,99% nel numero di studenti, docenti e staff coinvolti nei progetti di mobilità Erasmus+ per studio o tirocinio, pari a 40.405 persone. Si tratta

di segnale forte della fiducia delle istituzioni e dei beneficiari nella qualità e nell'impatto formativo. Il budget disponibile per questa misura supera i 146 milioni di euro, con un incremento dell'11,38% rispetto allo scorso anno. Questo ci permette di offrire maggiori opportunità e di rafforzare il sostegno economico per i partecipanti, in particolare per coloro che affrontano condizioni socio-economiche

che svantaggiate. Anche l'importo medio mensile per le borse Erasmus vede un miglioramento significativo, con un intervallo compreso tra i 350 e i 400 euro, corrispondente a un aumento stimato tra il 7,7% e il 23%. Inoltre, per gli studenti sarà possibile ricevere un contributo anche a copertura delle spese di viaggio. Si tratta di un passo importante verso una mobilità sempre più accessibile, equa e sostenibile".

Una ghiotta opportunità di risparmio per i cittadini ma anche un rischio

Adiconsum, saldi: ecco il vademecum

Permettere ai consumatori di arrivare preparati al periodo dei saldi e non incappare in spiacevoli sorprese. E' l'obiettivo del vademecum sui saldi stilato da Adiconsum, che ricorda come "nonostante non ci siano novità sulla normativa, ciò non ci esime dal ricordare alcune regole, affinché i saldi rappresentino comunque un'opportunità di risparmio per i consumatori, partendo dal presupposto che dietro ogni acquisto si cela un orientamento del mercato e quindi se vogliamo andare verso un consumo responsabile e consapevole, è necessario, nel caso in cui si abbia effettivamente bisogno di un prodotto, chiedersi e conoscere qual è l'impatto a livello sociale, ambientale ed economico del nostro acquisto". Si parte dal commerciante. Il commerciante, afferma l'associazione dei consumatori, "ha l'obbligo di indicare la percentuale di sconto, il prezzo finale, ma anche il prezzo più



basso applicato all'articolo nei 30 giorni precedenti ed è tenuto ad accettare le carte di pagamento. A discrezione del commerciante sono: la prova dei capi; il cambio del prodotto, a meno che non si tratti di un capo difettoso". Quanto ai consumatori, Adiconsum consiglia di: "verificare i prezzi del capo che si vuole acquistare prima dell'inizio ufficiale dei saldi; controllare che il cartellino del prezzo riporti percentuale di sconto, prezzo finale e prezzo dei 30 giorni precedenti; diffidare degli sconti esagerati; controllare che il capo in vetrina

che si vuole acquistare sia lo stesso che è all'interno del negozio; fare attenzione ai capi a prezzo pieno che potrebbero trovarsi insieme a quelli in saldo; rivolgersi alla Polizia Municipale per segnalare i comportamenti scorretti (rifiuto del cambio di un capo difettoso, non rispetto della normativa sull'esposizione dei prezzi, ecc.). Segnalare i comportamenti scorretti anche alle sedi territoriali Adiconsum", sottolinea l'associazione. Adiconsum ricorda che saldi iniziano in generale sabato 5 luglio e durano fino al 31 agosto 2025. Fanno eccezione le province autonome di Trento e Bolzano e anche alcune regioni: Liguria: i saldi terminano il 18 agosto; Marche: i saldi terminano il 1° settembre; Lazio, Lombardia, Basilicata: i saldi terminano il 2 settembre; Sicilia: i saldi terminano il 15 settembre; Valle d'Aosta e in Friuli Venezia Giulia: i saldi terminano il 30 settembre.

Aperture straordinarie degli uffici anagrafici del Municipio III e degli ex Pit

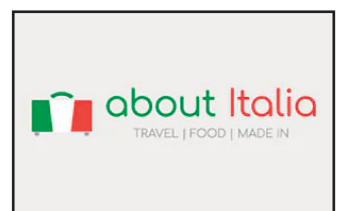
Cie: sabato 5 luglio nuovo Open Day

Nuovo Open Day dedicato alla carta d'identità elettronica (Cie) nella giornata di sabato 5 luglio con le aperture straordinarie degli uffici anagrafici del Municipio III, degli ex Punti Informativi Turistici di piazza delle Cinque Lune, piazza Sonnino e piazza Santa Maria Maggiore e del punto di rilascio di Via Petroselli 52. Il servizio nel prossimo fine settimana sarà limitato alla sola giornata di sabato 5 a causa di lavori di manutenzione della piattaforma online per l'emissione delle Cie, disposti dal Ministero dell'Interno ed eseguiti dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Lavori di manutenzione che renderanno la piattaforma inattiva a partire dal primo pomeriggio di quel giorno. Come sempre, per poter richiedere la carta d'identità in occasione degli Open Day è sempre obbligatorio l'appuntamento, prenotabile a partire dalle ore 9.00 di venerdì 4 luglio fino a esaurimento di



sponibilità sul sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno (<https://www.prenotazionicie.interno.gov.it/>). Per espletare la richiesta bisognerà presentarsi muniti di prenotazione, di fototessera, di una carta di pagamento elettronica e del vecchio documento. Orari ed indirizzi del Municipio coinvolto sabato Municipio III: la sede di

via Fracchia 45 sarà aperta dalle 8.00 alle 13.00. Orari degli ex Pit e della sede di via Petroselli 52, che saranno aperti sabato Gli sportelli di piazza delle Cinque Lune, piazza Sonnino, piazza Santa Maria Maggiore e via Petroselli 52 saranno aperti sabato 5 luglio dalle 8.30 alle 14.00.



Si fermano oltre duecento lavoratori di una ditta appaltatrice Rai di Roma

Facchini senza stipendio da maggio

Giornata di sciopero mercoledì 2 luglio per oltre 200 lavoratori impiegati da una ditta appaltatrice che opera all'interno di alcune sedi romane della Rai. I tecnici addetti alle trasmissioni televisive, in particolare i facchini che garantiscono il corretto funzionamento della macchina produttiva dietro le quinte, protestano per il mancato pagamento dello stipendio di maggio. Secondo quanto riferito dai sindacati Fit Cisl e Uiltrasporti, si tratta di un ritardo di oltre 15 giorni rispetto alla data prevista per l'erogazione delle buste paga. Un ritardo che ha fatto scattare lo stato di agitazione, con lo sciopero proclamato per l'intera giornata e un presidio previsto dalle 10 alle 13 in via Teulada 66, davanti a una delle sedi storiche della Rai. I lavoratori chiedono ri-



sposte immediate da parte dell'azienda appaltatrice e un intervento da parte della committenza pubblica. Il malumore cresce tra chi lavora quotidianamente dietro le quinte della televisione pubblica, spesso invisibile agli occhi del pubblico, ma essenziale per la messa in onda dei programmi.

La protesta punta i riflettori su una condizione di precarietà e ritardi che, secondo i sindacati, non può essere più tollerata. Al momento non risultano risposte ufficiali da parte della ditta coinvolta. Intanto, lo sciopero rischia di rallentare le attività produttive all'interno delle strutture Rai.

Caudo: "Oggi Cinecittà è in grado di tornare a ospitare grandissime produzioni"

Col PNRR quattro nuovi teatri di posa

Non ci sono più i teatri di posa che erano previsti nel Pratone di Torre Spaccata. Ce ne sono tuttavia 4 già pronti ed altri 5 in d'arrivo per il prossimo anno. Cinecittà esulta per il target previsto per il 30 giugno 2025, con la ricostruzione del teatro 7, la demolizione e ricostruzione del teatro 19 e la ristrutturazione dei teatri 20 e 22. "Sono orgogliosa di poter annunciare a meno di un anno dall'inizio del mio mandato il raggiungimento di tutti i target del PNRR di Cinecittà per giugno 2025, e addirittura prevedere di terminare tutte le opere del Progetto prima della scadenza prefissata di giugno 2026" ha dichiarato l'amministratore delegato di Cinecittà, Manuela Cacciamani. Si è trattato di "un lavoro di gruppo enorme, portato avanti con tutta la squadra di Cinecittà, che



coincide con un momento di splendore per gli Studi, con il ritorno di produzioni importanti e prestigiose sia italiane che internazionali - ha aggiunto Cacciamani - Cinecittà è finalmente pronta ad accoglierle nel modo più adeguato, moderno, efficiente e competitivo, lungo tutta la filiera produttiva: dalla presentazione di un progetto fino al film, la serie, il documentario, lo spot finito". "Una rimodulazione opportuna che ha rafforzato il progetto in corso secondo le reali esigenze del destinatario dei fondi, in questo caso Cinecittà. Non è indi-

spensabile spendere tutti i soldi del PNRR, quello che è indispensabile è far sì che siano spesi bene e per progetti utili e realizzabili" dichiara il presidente della Commissione Speciale PNRR Giovanni Caudo. "Oggi Cinecittà - ha concluso Caudo - è in grado di tornare a ospitare grandissime produzioni grazie a un lavoro, anche in questo caso di straordinaria portata che è stato fatto con forze ordinarie, già di per sé insufficienti. Questo ci ha insegnato il PNRR e su questo, però, dobbiamo interrogarci per il futuro per quanto riguarda le dotazioni organiche".

Alla gara hanno partecipato 13 soggetti, tutti ammessi alla valutazione tecnica ed economica

Castel Porziano: aggiudicati i 5 chioschi

Roma Capitale ha aggiudicato oggi, in tempi rapidissimi, i cinque chioschi delle spiagge libere di Castel Porziano. Si tratta della prima gara pubblica mai svolta nella storia di Castel Porziano, un passaggio fondamentale per garantire ai cittadini e ai turisti la piena fruibilità del litorale romano già a partire dai prossimi giorni. Le concessioni, assegnate attraverso una procedura pubblica chiusa nella serata di lunedì 30 giugno, garantiranno servizi essenziali come il salvataggio a mare, la sicurezza, l'accessibilità per le persone con disabilità, zone d'ombra attrezzate, servizi igienici, somministrazione di alimenti e bevande, oltre a servizi a pagamento come il noleggio di lettini e ombrelloni. Alla gara hanno partecipato 13 soggetti, tutti ammessi alla valutazione tecnica ed economica. Hanno partecipato sia gli attuali gestori uscenti

sia nuovi soggetti, tra cui cooperative sociali e associazioni sportive dilettantistiche con specificità nella promozione di attività sportive e sociali sul territorio. Sono risultati aggiudicatari: Lotto 1: Paradise Beach di A. & G. srl Lotto 2: Ditta individuale Frisoni Annamaria Lotto 3: ASD Happy Surf One (nuovo ingresso) Lotto 4: Sunny Srl Lotto 5: Seven Gate srl Gli uffici stanno procedendo alle assegnazioni formali dei cancelli nel minor tempo possibile per consentire, fin da subito, il ripristino delle condizioni di piena godibilità dell'area. "Chi oggi urla al degrado o parla di abbandono del litorale dovrebbe informarsi prima di parlare. Le spiagge di Castel Porziano sono aperte e i cartelli che segnalano l'assenza temporanea del servizio di salvataggio - previsti dalle norme - sono presenti come da ordinanza. Chi

dice il contrario, mente. Sul litorale di Ostia abbiamo ereditato una situazione ferma da anni e in pochi mesi abbiamo fatto partire gare, selezionato progetti di qualità tra le oltre 200 proposte progettuali pervenute, oggi riapriamo anche le spiagge libere di Castelporziano con tutti i servizi". Dunque, prosegue l'assessore, "Mentre altri cercano visibilità, noi restituiamo diritti. Il litorale di Roma è stato per troppo tempo ostaggio di rendite e silenzi. Noi lo stiamo, pezzo dopo pezzo, ridisegnando con trasparenza, coraggio e serietà. Questa è la differenza tra chi governa e chi urla. Ringrazio tutto il personale e gli uffici che hanno reso possibile questo risultato in tempi record. E lo dico con chiarezza: non ci faremo Continueremo con grande impegno a lavorare ogni giorno per questa stagione e per il futuro del mare di Roma"

Per sensibilizzare bambini e famiglie al rispetto degli animali del mare e del litorale

Lav: al via 'Il mare è la loro casa'

Riparte in queste settimane la quinta edizione de "Il mare è la loro casa", la campagna di LAV per sensibilizzare bambini e famiglie al rispetto degli animali del mare e del litorale, organizzata con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con il logo della Guardia Costiera. La tappa nel Lazio è a Ostia, frazione di Roma, domenica 6 luglio nella Piazza Anco Marzio. Ne seguiranno molte altre sulle spiagge di tutta Italia in un calendario già ricco di eventi. "Purtroppo, ogni anno innumerevoli animali marini di piccole dimensioni, come pesci, molluschi, crostacei, vengono catturati per gioco dai bambini e messi nei secchielli - dichiara Giacomo Bottinelli, responsabile dell'Ufficio A scuola con LAV - Per questi animali l'esito di quello che bambini e famiglie considerano un semplice divertimento può essere molto spesso

fatale a causa della manipolazione, dello stress termico, della scarsa ossigenazione e di vari altri motivi. Lo stesso vale per gli insetti e i piccoli mammiferi che vivono nell'ambiente della duna, tra l'altro estremamente delicato, che finiscono per morire". La campagna "Il mare è la loro casa" vuole focalizzare l'attenzione proprio su questo, invitando a divertirsi senza mettere a rischio gli animali che popolano il mare, la spiaggia e gli scogli, esseri senzienti che devono essere rispettati e lasciati liberi nel loro habitat. Lungo le numerose tappe, i volontari LAV allestiranno i propri stand negli stabilimenti e sui lungomari per parlare con bambini e famiglie della tutela dei diritti di tutti gli animali. In alcuni casi coinvolgeranno veri e propri gruppi di giovanissimi nella campagna di sensibilizzazione, portandoli in gruppo a distribuire materiali ai propri coetanei sulle spiagge. Campagna "Il mare è la

loro casa', Bottinelli (Lav): "Basta granchi o altri animali nei secchielli, è giusto educare i nostri figli a giocare senza crudeltà" "I nostri eventi suscitano entusiasmo per la freschezza dell'iniziativa, che viene quindi accolta dalle persone con calore - continua Bottinelli - e siamo molto felici di poterla confermare con successo anno dopo anno. Basta granchi o altri animali nei secchielli, è giusto educare i nostri figli a giocare senza crudeltà. Gli animali di qualsiasi specie devono essere rispettati ed è importante evitare di toccarli e catturarli, se non si vuole rischiare di causare loro danni irreparabili". In questa edizione, nella tappa di Marina di Grosseto, ci sarà anche uno spettacolo di teatro di figura per bambini e famiglie dal titolo "L'ultima marea", una produzione originale LAV a cura della compagnia Chicchi d'Arte, incentrata sulle tematiche della campagna con un tono scherzoso e allegro.

